

IL VENERDI' DI UNO STUDENTE

di: Loris Grimaldi

Provate a prendere una giornata qualunque, magari il venerdì: nell'arco della mattinata, si concentrano varie materie, una più narcotizzante dell'altra; si inizia con qualcosa di leggero, un'oretta di agonia tra le provette della "Chimica", ma per fortuna la sofferenza è di breve durata perché l'ora è di 50 minuti ed il professore rende interessante la materia. Ma se pensavate di essere sfuggiti alla chimica, non illudetevi: non riuscirete a districarvi dagli opprimenti e concupiscenti tentacoli della "soave" matematica ! Questa volta l'agonia si protrarrà per ben due ore che, seppure di 50 minuti l'una, sembreranno durare in eterno. L'attacco alla lucidità delle facoltà mentali comincia a manifestarsi dopo i primi dieci minuti e, da lì in poi, Morfeo prende possesso di corpo e mente trascinando quest'ultima nelle tenebre dell'oblio in cui si celano subdolamente i più spaventosi incubi, come i radicali con duplice radice...!

Tutto ciò trasforma gli sventurati presenti in una specie di vegetali dall'aria solo apparentemente sveglia ma, in realtà, in piena e trionfante catalessi.

Dopo una strenua lotta per la sopravvivenza, arrivano 10 minuti 10 di "respiro" che, purtroppo, non riusciranno neppure minimamente a "neutralizzare" gli effetti delle due ore di matematica.

Non ci riuscirà neppure l'incredibile pazienza e buona volontà della professoressa di Italiano, a risvegliarci dal sonno catalettico-matematico: la poesia, anche se molto interessante, non riesce a raggiungere la nostra psiche, risvegliandola. Finalmente, una lezione un po' più umana: un'ora di "Disegno", materia tra le più rilassanti, ahimè troppo breve per sortire effetti positivi durevoli! Del resto, due ore di Disegno sono "concesse" esclusivamente il giovedì !

Il relax di questa tranquilla ora, sarà immediatamente scontato con quel che ci propina la "Fisica" alla sesta ora ! C'è da fare una considerazione: chiunque abbia "ideato" questo orario di lezione, deve essere un parente stretto, o almeno un convinto estimatore, del marchese De Sade perché tutto ciò non può essere stato concepito da una normale, tranquilla ed equilibrata mente umana !!!